

C. a.

Pregherandoti a ricevere il dono del mio
Maso, di un ignorante, che vuole raccogliere
documenti che provino quanto lo essomigli
anche il padriuo, sic; il mondo è nelle mani
depli ingrati.

Dei baccini so che gusto hanno e non ne
conosco le progenie; le uce, come se, non è
delle genti arabe, latine, nè delle germaniche,
nè del greco, nelle varie sue età, nè del turco.

tra gli ignoranti in apparenza e quelle
turbe che si chiamano dai sacerdoti: e si bacini
(che in Boaria, ne so pochi, sono Bechini)
pensare e pensarsi. Ma tu e lei vedete di
dove, e per quel tramite ci sono venuti:
quel popolo a un altro nome (con noi molto
d'ora, come nelle prime tedesche, inglesi, ~~italiane~~
grazie su.) si è pensato a un protetto venuto
più tardi, nel mondo occidentale, e che, per
un standard, si misce a braccia del vostro
popolo. Il pataca della Spagna e del

portoghesi, onde il pastiche di Franchi ne
si può ciarino. Una famba iaton, nede, sola
le il turo, avo garphiz; non troppo latano
del nostro.

gli domandi il fessaporto e cercheranno
di fare il resto.

Neso vorrà proth de lei: gli prepari
accoglienze festose. Vede che è uomo
lorapile, e punde stravagante, come è
civile e chiamafi il suo amico P. T.